

PARERE SU PREZZO DI VENDITA

Oggetto della proposta di vendita: *oggetti smarriti Aeroporto di Catania.*

A seguito della richiesta avanzata dal responsabile della vendita di proporre un valore di vendita commerciale dei beni mobili in oggetto, si precisa che il parere richiesto si basa solo sulle scarse informazioni ricevute, prive di documentazione anche fotografica.

Si tratta di circa 6.000 oggetti così descritti:

“Occhiali: 3.000 circa Uomo / Donna / Bambino / Sportivi / Classici con o senza custodia. Nel numero sono compresi sia occhiali da sole che da vista (non è stato possibile per questi ultimi individuarne la gradazione); tra i marchi presenti: Prada / Rayban / Zippo / Louise Vuitton / Pagani / Nau / Vogue / Burberry / Gucci / Moschino / Perry Ellis / Polaroid / Bulgari / D&G / CK ecc;

Orologi: 2.000 circa Uomo / Donna / Bambino (Digitali / Cronografi / Automatici / A carica manuale / Al quarzo); tra i marchi presenti: Lacoste / Sector / Swatch / Casio / Tissot / Fossil / Breil / Police / Festina / Guess / Furla / Bulova / Morellato / Stroili / Casio G-Shock / D&G / Tommy Hilfiger / Omega / Lawrence / Hip Hop / Quartz / Prima Classe / CS Collection ecc...

Oggetti elettronici (di cui non si attesta la funzionalità): 700 circa tra cui: cuffie / auricolari / AirPods / carica batterie per cellulari, pc, e vari / smartwatch / applewatch / power banking / mouse / calcolatrici / dispositivi per sigarette elettroniche / Pennini capacitivi per touch screen / Ebook Reader / Dispositivi acustici / cavetti di varia natura ecc...

Oggetti di varia natura: 300 circa: Libri in varie lingue / Cinture / Portatrucchi / Pochette porta oggetti / Peluche / Souvenir da varie parti del mondo / Manette / bastone selfie ecc.”.

Gli oggetti più appetibili sono gli occhiali e gli orologi (qualora originali), mentre tra gli oggetti elettronici sono indicati alcune tipologie prive di valore ed altre che scontano una obsolescenza di fatto se databili prima del 2020.

Considerando che lo stato di conservazione di detti oggetti probabilmente è variabile, il potenziale non funzionamento degli oggetti elettronici più appetibili, e quindi il rischio che un eventuale offerente si assume (specie se non vengono fornite informazioni più dettagliate), si ritiene che un prezzo base per un’asta possa fissarsi in **€. 3.500,00** (euro cinquemila/00) per tutto il lotto e di valutare la possibilità di successivi abbattimenti del 25% rispetto al precedente prezzo base per le aste successive. Ulteriore indicazione potrebbe essere, in caso aste deserte, di suddividere i lotti per principali tipologie dei beni e stato di conservazione che a tal fine dovrebbero essere meglio individuate ai fini della ripartizione del valore del lotto.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento

Livorno, 14 novembre 2025

Lo staff tecnico di Rete Aste